

## L'impeto della gioia

*Dalla lettera di Giovanni Paolo II nell' VIII centenario della nascita di S. Francesco*

Spesso, come è documentato nelle memorie che riguardano gli episodi della sua vita, non riuscì a trattenere l'impeto della gioia che gli urgeva dentro, tanto che come un cantore errante, accompagnandosi con bastoncini di legno, imitando i suonatori della cosiddetta "viella" (cf. Tommaso da Celano, Vita prima sancti Francisci, n. 127: Analecta Franciscana, p. 205), cantava in francese le lodi di Dio. **La gioia, che riempiva il cuore di S. Francesco, è nata dallo stupore con il quale nella semplicità e nell'innocenza del suo animo contemplava tutta la realtà e gli eventi; ma specialmente nasceva dalla speranza che alimentava nel cuore e mosso dalla quale esclamava: "Tanto è il bene che mi aspetto, ch'ogni pena m'è diletto".** Sebbene quasi mai usasse la parola libertà, tuttavia nei fatti tutta la sua vita fu una singolare dimostrazione della libertà evangelica. Da ogni suo gesto, da ogni sua azione traspariva la libertà interiore e lo spontaneo atteggiamento che fece della carità la sua legge suprema e che totalmente pose le sue radici in Dio.

Uno dei numerosissimi esempi di ciò è la libertà che concesse ai suoi confratelli, in conformità al Vangelo, di mangiare di tutti i cibi che venivano loro serviti. La libertà invero che Francesco ha seguito ed esaltato, in nessun modo è in contrasto con l'obbedienza alla Chiesa, e persino "a tutte le autorità che sono nel mondo", ma nasce al contrario proprio da questa. Infatti quella perfetta forma originaria dell'uomo, in virtù della quale è libero e padrone dell'universo, brilla in lui di una luce particolare. In questa sono contenute anche quella singolare familiarità e docilità, che tutte le creature dimostravano verso questo Povero di Cristo. Avvenne perciò che gli uccelli ascoltassero la sua santa predica, il lupo – secondo il noto racconto – diventasse mansueto, lo stesso fuoco, mitigando il suo ardore, fosse reso "curialis" cioè benevolo.